

IL PRESIDENTE
IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

Decreto n. 64 del 31 Gennaio 2022

Concessione del contributo per la ricostruzione post-sisma, ai sensi dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii., a **AZ. AGRICOLA GRAZI MARIA** per l'istanza protocollo **CR-39354-2015 del 01/08/2015** conseguente all'espletamento di supplemento istruttorio a seguito di riammissione in istruttoria.

Visto il D.L. 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dall'articolo 1, comma 1 della Legge 1 agosto 2012, n. 122;

Richiamati, in particolare gli articoli 1, 2, 3, 11 e 11 bis del suddetto decreto legge;

Viste:

- l'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012. Approvazione delle linee guida per la presentazione delle domande e le richieste di erogazione dei contributi" e le successive modifiche e integrazioni effettuate con le Ordinanze nn. 64/2012, 74/2012, 15/2013, 42/2013, 113/2013, 3/2014, 28/2014, 70/2014, 71/2014, 81/2014, 16/2015, 31/2015, 36/2015, 56/2015, 15/2016, 25/2016, 36/2016, 42/2016, 53/2016, 59/2016, 02/2017, 20/2017, 35/2017;
- l'Ordinanza n. 65 del 29 ottobre 2012 recante "Acquisizione di servizi per la realizzazione delle procedure informatiche relative all'Ordinanza n. 57/2012" che autorizza la creazione di un sistema informativo idoneo alla compilazione e alla gestione delle domande di contributo, a favore di beneficiari che abbiano subito danni dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, in riferimento ad attività produttive, di cui all'Ordinanza commissariale n. 57/2012 denominato "SFINGE";
- l'Ordinanza n. 75 del 15 novembre 2012 recante "Istituzione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria - SII, previsto all'articolo 3 dell'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012" e le successive modifiche e integrazioni effettuate con le Ordinanze nn. 83/2014, 5/2015, 02/2016, 35/2016, 47/2016 e 48/2016;
- l'Ordinanza n. 5 del 30 gennaio 2013 recante "Istituzione dei nuclei di valutazione a supporto del SII (Soggetto Incaricato dell'Istruttoria) previsti ai sensi dell'articolo 3, comma 2 dell'Ordinanza n.

- 57/2012 e ss.mm.ii.” e le successive modifiche e integrazioni effettuate con le Ordinanze nn. 58/2013, 44/2014, 56/2014, 83/2014, 5/2015, 6/2015, 28/2015 e 32/2015;
- l’Ordinanza n. 76 del 3 luglio 2013 recante “Acquisizione di servizi complementari per la realizzazione delle procedure informatiche relative alle ordinanze per le attività produttive danneggiate dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012: affidamento di servizi complementari mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara in deroga alle condizioni stabilite dall’art. 57, comma 5, lett. a) del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.;
 - l’Ordinanza n. 79 dell’8 luglio 2013 recante “Approvazione dello schema di convenzione con INVITALIA – Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa s.p.a per il supporto al Commissario Delegato nell’esecuzione delle attività afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti nell’Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii. e per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della Regione Emilia-Romagna” e le successive modifiche e integrazioni effettuate con l’Ordinanza nn. 84/2014, 64/2015 e 40/2016;
 - l’Ordinanza n. 131 del 21 ottobre 2013 recante “Disposizioni relative ai termini di presentazione delle domande di contributo per la ricostruzione privata di cui alle ordinanze commissariali nn. 29, 51, 57 e 86 del 2012 e ss.mm.ii. ed alle ordinanze commissariali nn. 60 e 66 del 2013” e le successive modifiche e integrazioni effettuate con le Ordinanze nn. 70/2014 e 71/2014;
 - il Decreto del Commissario Delegato n. 2574 del 23 dicembre 2014 integrativo del DCR n. 786 del 21 agosto 2013 “Definizione delle modalità di controllo previste dall’art. 20 dell’ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii.”;
 - l’Ordinanza n.8 del 23 febbraio 2015 recante “Proroga dei termini per le domande di contributo delle imprese agricole attive nei settori della produzione primaria, della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti di cui all’Allegato I del TFUE”
 - il Decreto n. 836 dell’08 maggio 2015 “*Approvazione delle linee guida sui controlli riguardanti i progetti delle strutture e le costruzioni ad uso abitativo (MUDE) ed ad uso produttivo (SFINGE) nella ricostruzione post sisma 2012*”;
 - l’Ordinanza n. 16 del 22 marzo 2016 recante “Modifica all’Ordinanza del 23 maggio 2014 n. 42 “Criteri e modalità verifica dell’assenza di sovra compensazioni dei danni subiti per effetto degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, tenendo conto anche degli eventuali indennizzi assicurativi, rispetto ai limiti previsti dalle decisioni della Commissione europea C(2012) 9853 final e C(2012) 9471 final del 19 dicembre 2012 ai sensi di quanto previsto dall’articolo 3-bis del Decreto-Legge 28 gennaio 2014 n. 4, come convertito con modificazione dalla Legge 20 marzo 2014 n. 50;
 - la comunicazione a firma del Commissario delegato, protocollo n. CR/2016/48939 del 15 settembre 2016, con la quale “*si autorizza la conclusione del procedimento per l’ammissione a contributo delle domande depositate ai sensi dell’Art.8 comma 1 dell’Ordinanza n. 56/2015 e ai sensi dell’Art.2 comma 1 dell’Ordinanza n. 25/2016, senza attendere che siano terminate le procedure per*

la valutazione delle domande presentate a seguito di conferma intervenuta tempestivamente nel termine del 30 giugno 2015”;

Visto l'articolo 1, comma 366, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha modificato l'Articolo 3-bis, prevedendo che, in aggiunta ai contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del Decreto Legge 74, anche i contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettere b) ed f) del Decreto Legge 74, possono essere concessi, su apposita domanda del soggetto interessato, secondo le modalità del finanziamento agevolato di cui all'Articolo 3-bis;

Preso atto della Convenzione CDP-ABI 17 dicembre 2012, coordinata con le modifiche introdotte dall'*addendum* 23 luglio 2013 e dall'*addendum* 16 maggio 2014.

Richiamato in particolare il paragrafo 9 delle “Linee guida per la presentazione delle domande e le richieste di erogazione dei contributi previsti nell’Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 ai sensi dell’art. 1, comma 2, del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2012”, approvate con l’ordinanza n. 74/2012 e ss.mm.ii., che disciplina le modalità di presentazione delle domande di contributo;

Preso atto che:

- il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l’assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell’art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;
- il giorno 28 febbraio 2020 si è insediato in qualità di Presidente della Regione Emilia-Romagna, per il secondo mandato, Stefano Bonaccini, che ricopre pertanto, in continuità con l’incarico precedente, funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione;

Richiamati in particolare:

- l’art. 107.2.b del Trattato sul funzionamento dell’Unione Europea;
- l’articolo 2, comma 2 e comma 13 della sopra citata ordinanza 57/2012 e ss.mm.ii., che prevedono le tipologie di interventi finanziabili ai fini della ricostruzione post-sisma 2012;

Dato atto:

- che tutti gli atti, i documenti prodotti e acquisiti in fase d’istruttoria, costituenti il fascicolo elettronico, sono presenti e protocollati sul sistema informativo “SFINGE”, secondo quanto previsto nelle linee guida parte integrante e sostanziale dell’Ord. 57/2012 e ss.mm.ii.;
- che è possibile accedere al fascicolo elettronico, inviando formale richiesta **motivata**, ai sensi del Capo V “Accesso ai documenti amministrativi” della legge n. 241/90, attraverso il sistema informativo “SFINGE” nella sezione “*Richiesta stato pratiche (accesso agli atti)*”;
- che è possibile ottenere copia dell’estratto specifico del verbale (atto riferito a più beneficiari), compilando il modello “*Richiesta di accesso ai documenti amministrativi*” da richiedere all’indirizzo e-mail agriterremoto@regione.emilia-romagna.it;

Preso atto:

- che in data 01/08/2015 è stata validata sul sistema Sfinge la domanda protocollo CR- 39354-2015 presentata da **AZ. AGRICOLA GRAZI MARIA** c.f. GRZMRA44P42F240L, P.IVA 02403170364;
- che il richiedente il contributo dichiarava:
 - a) di essere proprietario degli immobili interessati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;
 - b) che le menzionate unità locali elencate in allegato hanno subito, per effetto del sisma, danneggiamenti;
 - c) che l'IVA rappresenta un costo e quindi non è detraibile;
- che, conseguentemente, chiedeva, ai sensi dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii., un contributo a fondo perduto, relativo ai danni subiti per effetto degli eventi sismici

Considerato che:

- in data 22/03/2016 è stata inviata al beneficiario, tramite sistema informatico Sfinge, comunicazione di preavviso di rigetto, protocollo CR-15918-2016. Nello specifico dall'esito istruttorio emergeva quanto segue:

“La richiesta di permesso di costruire per gli interventi in oggetto è stata presentata in data 01/09/2015 con istanza Prot. 22210/2015, successivamente alla presentazione della domanda di contributo, avvenuta in data 01/08/2015.”;
- in data 22/03/2016 il tecnico incaricato trasmetteva, tramite sistema informatico Sfinge, le proprie controdeduzioni, protocollo CR-16245-2016 in merito al preavviso sopra menzionato;
- in data 05/05/2016 il fascicolo bis relativo alla risposta alle controdeduzioni del tecnico veniva sottoposto al Nucleo di Valutazione, che sospendeva la valutazione dell'istruttoria per “necessità di completamento delle motivazioni di non ammissibilità.”, verbale protocollo CR-24084-2016
- in data 07/06/2016 l'esito istruttorio veniva proposto nuovamente al Nucleo di Valutazione che modificava e approvava la non ammissione, verbale protocollo CR-30709-2016;
- in data 17/10/2016 veniva inviata al beneficiario, tramite sistema informatico Sfinge, la comunicazione del preavviso di rigetto, protocollo comunicazione CR-55342-2016;
- in data 27/10/2016 il tecnico incaricato, tramite PEC, trasmetteva le proprie “Osservazioni e integrazioni al preavviso di rigetto ricevuto in data 17/10/2016;
- nella seduta del Nucleo di Valutazione riunitosi in data 20/06/2017 veniva deliberato il mancato recepimento delle osservazioni presentate dal beneficiario al secondo preavviso di rigetto inviato in data 17/10/2016;
- in data 24/07/2017, tramite sistema informatico Sfinge, protocollo comunicazione CR-27497-2017, veniva inviato al tecnico incaricato il Decreto di Rigetto n. 2101 del 24/07/2017;
- avverso il decreto di rigetto sopra citato, l'impresa GRAZI MARIA presentava ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna, R.G. 675/2017 notificato con CR-33655-2017 del 21/09/2018;
- con comunicazione protocollo CR-2682-2020 del 06/02/2020 il Responsabile Unico del Procedimento, alla luce del contenzioso pendente, comunicava la riammissione d'ufficio in istruttoria della domanda di accesso ai contributi;

- come conseguenza della comunicazione di cui sopra, veniva disposto un supplemento di istruttorio, e in data 25/02/2020, tramite sistema informatico Sfinge, protocollo comunicazione CR-3993-2020, veniva inviata al beneficiario comunicazione dello stesso;
- in data 09/04/2020, tramite sistema informatico Sfinge, protocollo comunicazione CR-8341-2020, il beneficiario inviava ulteriore documentazione integrativa, non prodotta in precedenza;
- pertanto, alla luce di quanto sopra, veniva disposto un nuovo supplemento istruttorio;
- Invitalia – Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa S.p.A., di seguito denominata Invitalia S.p.A, ai sensi dell’ordinanza n. 75/2012 e ss.mm.ii. svolgeva l’istruttoria mediante la documentazione allegata alla richiesta di contributo e le successive integrazioni, sopra menzionate, predisponendo l’esito di supplemento istruttorio;
- il Nucleo di valutazione del 14/05/2020, a seguito di vaglio dell’esito di supplemento istruttorio proponeva, per gli interventi richiesti, l’ammissione a contributo per un importo pari a € 320.150,00 come riportato nella “Scheda Riepilogativa - Proposta di delibera”, come risultante dal verbale conservato agli atti dal Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.),
- in data 19/05/2020, tramite sistema informatico Sfinge, protocollo comunicazione CR-10821-2020, veniva inviata al beneficiario la suddetta proposta di contributo, per un importo complessivo pari a euro 320.150,00 al lordo di IVA calcolata forfettariamente al 22%;
- in data 26/05/2020, tramite sistema informatico Sfinge, protocollo comunicazione CR-11403-2020, venivano inviate dal tecnico incaricato osservazioni alla proposta di contributo sopra riportata;
- in data 10/03/2021 è intervenuta, a definizione del contenzioso amministrativo R.G. 675/2017 sopra citato, sentenza dichiarativa del difetto di giurisdizione del TAR Bologna;
- con comunicazione pec del 30/09/2021 la Sig.ra Grazi Maria, per mezzo del suo legale, ha comunicato la volontà di procedere per le vie legali, procedendo con la riassunzione del contenzioso dinanzi al Tribunale civile di Bologna;
- che, alla luce della sopra citata comunicazione pec, con nota avente Rep. CR 19/10/2021.0013338.U veniva richiesto parere all’Avvocatura Distrettuale dello Stato in merito all’opportunità di aderire alla succitata proposta di liquidazione, quale misura deflattiva dell’insorgendo contenzioso;
- che con Rep. CR 20/10/2021.0013359.E è stato acquisito il parere favorevole da parte dell’Avvocatura Distrettuale dello Stato, sulla opportunità di aderire alla richiesta di cui sopra;

Dato atto:

- che, a seguito di quanto sopra riportato, è stato effettuato un nuovo supplemento istruttorio al fine della quantificazione del contributo anche alla luce delle acquisite osservazioni di cui sopra (CR-11403-2020 del 26/05/2020);
- che Invitalia, in data 02/11/2021 ha predisposto il supplemento istruttorio, ad esito del quale è stato rideterminato il contributo in euro 356.823,51;
- che, pertanto, il Nucleo di valutazione (CR-13807-2021 del 02/11/2021), a seguito di vaglio del suddetto esito di supplemento istruttorio ha proposto, per gli interventi richiesti, l’ammissione a

contributo per un importo pari a € **356.823,51** come riportato nella “Scheda Riepilogativa - Proposta di delibera”, come risulta dal verbale conservato agli atti dal Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.);

- che la comunicazione di esito istruttorio completa della sopracitata “Scheda Riepilogativa - Proposta di delibera”:
 - è stata inviata al richiedente il contributo per mezzo del sistema informativo “SFINGE”;
 - costituisce anche preavviso di rigetto per gli interventi non ammessi, ove presenti;
- che il richiedente il contributo, tramite il sistema informativo “SFINGE”, ha espresso formale accettazione alla comunicazione di esito istruttorio, in data 12/11/2021 prot. CR-14354-2021;
- che, comunicazione Rep. CR 11/01/2022.0000127.U è stata resa edotta l’Avvocatura Distrettuale dello Stato dell’avvenuta rideterminazione del contributo, a seguito dei nuovi calcoli effettuati in sede di supplemento istruttorio, come sopra specificato;

Verificato altresì:

- che il soggetto avente in uso gli immobili risulta regolarmente iscritto e validato presso l’Anagrafe delle aziende agricole tenuta dalla Regione Emilia-Romagna;
- che, ai sensi dell’art. 8, comma 2 dell’Ordinanza n. 57/2012, così come modificata dall’Ordinanza n. 36/2016, *“I contributi potranno essere concessi anche subordinatamente all’effettivo ottenimento del titolo abilitativo. La verifica dell’ottenimento del suddetto titolo verrà effettuata al momento della presentazione della domanda relativa all’erogazione del primo pagamento (SAL o saldo). Qualora il titolo non fosse ancora efficace al momento della suddetta erogazione i termini del pagamento, verranno sospesi fino all’effettivo ottenimento del titolo abilitativo edilizio e ricominceranno a decorrere successivamente alla data della verifica positiva”*;
- che è stata richiesta l’informazione antimafia ai sensi del D.Lgs n. 159/2011 avente ad oggetto *“Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13/08/2010, n. 136”*, così come modificato dal D.Lgs n. 218/2012 recante disposizioni integrative e correttive al D.Lgs n. 159/2011 e che, ai sensi dell’articolo 92, comma 3 del medesimo D.Lgs., essendo decorsi 30 giorni dalla suddetta richiesta, è possibile procedere alla concessione, sotto condizione risolutiva, dei contributi, fatta salva la necessità di revoca degli stessi in caso di esito negativo degli accertamenti svolti dalla competente Prefettura;

Viste le Decisioni della Commissione Europea relative agli Aiuti di stato per il settore agricolo: C(2012)9471 aiuto SA.35482 (2012/N), modificata ed integrata con le Decisioni C(2015)2891- final, Aiuto SA. 39900 (2014/N) e C(2015)4068-final del 15 giugno 2015, nonché la Decisione C(2016)2870-final del 3 maggio 2016, relativa all’Aiuto di Stato SA.44034 (2016/N), con la quale è stato stabilito quale termine ultimo per i pagamenti nei territori della Regione Emilia-Romagna e Lombardia la data del 31 dicembre 2018;

Vista l'Ordinanza n. 24/2018 "Disposizioni relative alle erogazioni per le istanze di contributo presentate ai sensi delle ordinanze 29, 51, 57 e 86/2012 e ricadenti nel regime degli Aiuti di stato del settore agricolo", che all'articolo 4, punto 1, prevede che il mancato rispetto del termine del 31 dicembre 2018, previsto dal regime degli aiuti di stato autorizzato (Aiuto di Stato SA.44034 (2016/N)), determina la decadenza del diritto al contributo ai sensi del predetto regime per la quota parte di somme non versate sui conti correnti vincolati;

Rilevato che alla luce di quanto previsto dalle suddette Decisioni della Commissione Europea relative agli Aiuti di stato per il settore agricolo e dall'Ord. N. 24/2018, non sia possibile garantire la copertura del contributo di € 356.823,51 all'AZIENDA AGRICOLA GRAZI MARIA nell'art. 3-bis del D.L. n.95/2012;

Verificato che a seguito di una ricognizione delle risorse a valere sull'art. 11 del D.L. n. 74/2012, si sono rese disponibili economie derivanti da mancati utilizzi, revoche e minori rendicontazioni relativi ai bandi approvati per l'avvio e il consolidamento di start up innovative nei comuni più colpiti dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012 approvati con Ordinanza n. 6/2019 e n. 34/2019 per un importo di € 1.249.714,78;

Dato altresì atto:

- che, è stato acquisito il codice unico di progetto (CUP) E88I22000020001, assegnato dalla competente struttura ministeriale agli interventi oggetto della richiesta di contributo, che dovrà essere riportato in tutta la documentazione contabile e di pagamento relativa al progetto;

Preso infine atto che:

- il codice SIAN-CAR assegnato agli interventi oggetto della richiesta di contributo è I- 18110;
- che il codice SIAN-COR assegnato agli interventi oggetto della richiesta di contributo è R-1264210.

Verificato che, il beneficiario "non risulta presente" nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea (principio Deggendorf);

Viste la "Scheda riepilogativa" ed "Allegato unico" quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento relative agli esiti dell'istruttoria e dei contributi concessi;

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*

DECRETA

1. di richiamare le premesse del presente atto nonché gli atti in esse indicati;
2. di **approvare** la richiesta di contributo per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate a favore di **AZ. AGRICOLA GRAZI MARIA**, sede legale via

Bastiglia 105, Mirandola (MO), c.f. GRZMRA44P42F240L, P.IVA 02403170364, concedendo un contributo complessivo per un importo pari a € **356.823,51 al lordo di IVA**, la cui copertura finanziaria è assicurata a valere sull'art. 11 del D.L. 74/2012 relativamente alle economie risultanti dalla ricognizione dei bandi approvati con Ord. n. 6/2019 e n. 34/2019, in relazione agli interventi e a fronte di un investimento ammesso e da rendicontare come descritto nell'“Allegato unico”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di **dare atto** del parere positivo alla richiesta di contributo presentata, espresso dal Nucleo di valutazione del 02/11/2021, prot. n. 13807 sulla base dell'istruttoria svolta da Invitalia S.p.A., ai sensi dell'Ordinanza 75/2012;
4. che il beneficiario si atterrà, in sede di rendicontazione, alle variazioni acquisite agli atti secondo quanto previsto dall'“Allegato unico”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. che copia del presente provvedimento venga trasmessa al beneficiario e all'istituto di credito da questi prescelto, a cura del Responsabile della procedura istruttoria delle domande presentate ai sensi dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii. per i settori Agricoltura ed Agroindustria, con le modalità previste dalla “Linee guida” allegate alla sopra citata ordinanza;
6. che copia del presente provvedimento venga pubblicata ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
7. che avverso lo stesso è esperibile ricorso avanti al T.A.R. Emilia-Romagna nel termine di 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni dalla notifica

Bologna

Stefano Bonaccini
(firmato digitalmente)

SCHEDA RIEPILOGATIVA

TABELLA Riepilogo degli interventi richiesti (riferimenti ex-ante):

ID. IMMOBILE come da domanda	COMUNE	FOGLIO	MAPPALE	Riferimento tabellare livello di danno DA PERIZIA	SUP richiesta a contributo (mq) -ante -post	INDENNIZZO ASSICURATIVO	INTERVENTO RICHIESTO al netto di IVA
n.1 ricostruzione da n.2 (Fabbricato "B")	Mirandola (MO)	39	33	TAB. B – lettera c) Livello Operativo "E3"	Ante (fienile): 324,91 Post (fienile): 141,46	€ 0,00	€ 153.837,75 (Costo convenzionale)
n.4 ricostruzione da n.3 (Fabbricato "A")	Mirandola (MO)	39	33	TAB. B – lettera c) Livello Operativo "E2"	Ante (fienile): 0,00 Post (fienile): 244,92 Ante (deposito): 306,25 Post (deposito): 244,92		€ 374.704,12 (Costo intervento)

TABELLA Riepilogo degli interventi proposti a seguito di Riammissione del Rup:

ID. IMMOBILE come da domanda	SUP ammessa (mq) -ante -post	DESTINAZIONE D'USO	Riferimento tabellare livello di danno DA ISTRUTTORIA	Costo CONVENZIONALE al netto di IVA	Costo INTERVENTO al netto di IVA	CONTRIBUTO CONCESSO al netto di IVA e dell'indennizzo assicurativo
		Tipologia di intervento				CONTRIBUTO CONCESSO al lordo di 22% IVA forfettaria
n.1	Ante (fienile):	Fienile	TAB. B – lettera c)	€ 123.777,50	€ 203.668,30	€ 123.777,50

ricostruzione da n.2 (Fabbricato "B")	141,46 Post (fienile): 141,46	Demolizione e ricostruzione	Livello Operativo "E2"			€ 151.008,55
n.4 ricostruzione da n.2 (Fabbricato "B")	Ante (fienile): 183,45* Post (fienile): 183,45	Deposito/fienile	TAB. B – lettera c) Livello Operativo "E1"	€ 160.551,75	€ 138.640,53	€ 138.640,53
	Ante (deposito): 0,00 Post (deposito): 0,00	Demolizione e ricostruzione				€ 169.141,45
GLI IMMOBILI NON SONO COPERTI DA POLIZZE ASSICURATIVE RISCHIO TERREMOTO, PERTANTO L'INDENNIZZO E' PARI A						€ 0,00
TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO AL LORDO DI IVA						€ 320.150,00

*Superficie ad uso fienile presente nella sede di Via Valli – località Gavello che verrà ricostruita in località Tramuschio

TABELLA Riepilogo degli interventi proposti a seguito di osservazioni alla proposta di contributo:

ID. IMMOBILE come da domanda	SUP ammessa (mq) -ante -post	DESTINAZIONE D'USO	Riferimento tabellare livello di danno DA ISTRUTTORIA	Costo CONVENZIONA LE al netto di IVA	Costo INTERVENTO al netto di IVA	CONTRIBUTO CONCESSO al netto di IVA e dell'indennizzo assicurativo
		Tipologia di intervento				CONTRIBUTO CONCESSO al lordo di 22% IVA forfettaria
n.1 ricostruzione da n.2 (Fabbricato "B")	Ante (fienile): 141,46 Post (fienile): 141,46	Fienile	TAB. B – lettera c) Livello Operativo "E3"	€ 153.837,75	€ 203.668,30	€ 153.837,75
		Demolizione e ricostruzione				€ 187.682,06
n.4 ricostruzione da n.2 (Fabbricato "B")	Ante (fienile): 183,45* Post (fienile): 183,45 Ante (deposito): 0,00 Post (deposito): 0,00	Deposito/fieni le	TAB. B – lettera c) Livello Operativo "E1"	€ 199.501,88	€ 138.640,53	€ 138.640,53
		Demolizione e ricostruzione				€ 169.141,45
GLI IMMOBILI NON SONO COPERTI DA POLIZZE ASSICURATIVE RISCHIO TERREMOTO, PERTANTO L'INDENNIZZO E' PARI A						€ 0,00
TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO AL LORDO DI IVA						€ 356.823,51

PROPOSTA DI DELIBERA:

- VISTI E VALUTATI TUTTI GLI ELEMENTI DEL FASCICOLO ISTRUTTORIO;
- VISTA LA RIAMMISSIONE DEL RUP (CR-2682-2020 del 06/02/2020) DELLA PRESENTE DOMANDA DI ACCESSO AI CONTRIBUTI, che si riporta di seguito:

"si comunica che, a seguito di valutazioni conseguenti ai contenuti della richiesta di esame, si ritiene necessario procedere ad una istruttoria suppletiva, volta ad approfondimenti sia per l'eventuale tutela in giudizio, sia per l'eventuale esercizio del potere di autotutela in relazione alla pratica in oggetto sui due immobili";
- VISTE LE OSSERVAZIONI PRESENTATE DAL RICHIEDENTE IN SEDE DI REVISIONE in merito alla mancata dimostrazione della condizione di danno gravissimo identificata come "crollo di colonne in muratura a sostegno di porzioni di solaio o copertura non inferiori in superficie al 10% del livello interessato" relativamente all'Immobile n.2 Fabbricato "B";



E RITENUTE ACCOGLIBILI in quanto dall'analisi effettuata il materiale fornito in sede di revisione è stato valutato idoneo. Le osservazioni prodotte dal tecnico incaricato in data 26/05/2020 determinano il cinematismo e la superficie di copertura interessata nello specifico dal collasso della colonna, descrivendo la tipologia strutturale della copertura dell'immobile ed evidenziando la presenza di archi a sostegno di una porzione di questa, il cui crollo è da imputare integralmente al collasso della colonna posta in corrispondenza dello spigolo. Questo comporta la modifica delle valutazioni già espresse in fase di istruttoria; pertanto, si ritiene che il materiale prodotto in questa fase compri la condizione di danno gravissimo sopraindicata, comportando una rivalutazione del livello operativo da E2 a E3;

- SI PROPONE:

- 1) L'AMMISSIONE A CONTRIBUTO DELL'IMMOBILE n.1, PROVENIENTE DALLA RICOSTRUZIONE DI PARTE DELL'IMMOBILE n.2 per il livello di danno, la superficie e l'importo indicati in tabella degli interventi.
- 2) LA PARZIALE AMMISSIONE A CONTRIBUTO DELL'IMMOBILE n.4 PROVENIENTE DALLA RICOSTRUZIONE DELLA RESTANTE PORZIONE DELL'IMMOBILE n.2 per il livello di danno, la superficie e l'importo indicati in tabella degli interventi e LA NON AMMISSIONE A CONTRIBUTO DELLA PORZIONE DI IMMOBILE n.4 RICOSTRUZIONE DELL'IMMOBILE n.3 in quanto:

- la ricostruzione dell'immobile n.3 nell'immobile n.4 richiesta a contributo non è considerabile come necessaria alla ripresa ed alla piena funzionalità dell'attività preesistente alla data del sisma (Art.2, comma 1 e 2 dell'Ord. 57/2012 e ss.mm.ii.);

- nella corte di Via Bastiglia n.105 – località Tramuschio sono presenti altri immobili ad uso produttivo fienile/ricovero mezzi e attrezzature agricole di proprietà di altro soggetto e già utilizzati dalla azienda GRAZI MARIA. Pertanto la ricostruzione di un nuovo deposito ricorrerebbe nella sovracompensazione, espressamente esclusa dai documenti approvati dalla Commissione Europea;

- Il materiale fornito a supporto del layout produttivo nella situazione pre-sisma non dimostra in maniera coerente il razionale utilizzo dei locali dell'immobile n.3 finalizzato all'esercizio dell'attività produttiva e, contestualmente, la stretta correlazione intercorrente tra il piano di ripristino e il riavvio dell'attività produttiva o il recupero a fini produttivi dello stesso, secondo quanto previsto dall'art. 9 comma 3 dell'Ord. 57 e ss.mm.ii.. In particolare si evidenzia la presenza di materiale vario (serramenti, ponteggi), incongruo con l'utilizzo agricolo dichiarato in perizia giurata;

- I mezzi di proprietà dell'azienda GRAZI MARIA possono trovare ricovero nell'immobile n.1 ricostruito nella sede in località Gavello nei periodi differenti dalla fienagione, come dichiarato dal tecnico in perizia.

LA PROPOSTA DI AMMISSIONE A CONTRIBUTO È PER UN IMPORTO COMPLESSIVO PARI A EURO € 356.823,51 al lordo di IVA calcolata forfettariamente al 22%.

PERTANTO, LA PRESENTE PROPOSTA MODIFICA QUANTO DELIBERATO CON DECRETO N. 2101 del 24/07/2017.

ALLEGATO UNICO AL DECRETO DI CONCESSIONE

GRAZI MARIA - impresa individuale

ANAGRAFICA				PROTOCOLLI FASCICOLO	
TIPO	Impresa individuale				
LEGALE RAPPRESENTANTE (se impresa) / PERSONA FISICA (se privato)	Grazi Maria	GRZMRA44P42F240L		RICHIESTA DI CONTRIBUTO	CR-39354-2015 01/08/15
SEDE LEGALE	Via Bastiglia n.105	Mirandola	(MO)	FASCICOLO ISTRUTTORIO	
LOCALIZZAZIONE INTERVENTI	Via Valli, n. 274	Mirandola	(MO)	ALTRI PROTOCOLLI COLLEGATI	
CODICE FISCALE/P.IVA	2403170364			ALTRI PROTOCOLLI COLLEGATI	
DELOCALIZZAZIONE	NO			CUP	E8812200020001
CODICE ATECO dell'attività svolta nell'immobile	A.01.11.4			TITOLO ABILITATIVO	*ai sensi dell'art. 8, comma 2 dell'Ord. N. 36/2016, sub. Conc. *
				AIA	
				DURC rilasciato il	n.a n.a n.a
				REGOLARITA' CONTRIBUTIVA (richiesta /rilascio)	
BANCA CONVENZIONATA	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA FILIALE DI MIRANDOLA			ANTIMAFIA	CR-14808-2021 24/11/2021
RECAPITI BENEFICIARIO PER LA GESTIONE DELLA PRATICA				N° DIPENDENTI IMPRESA RICHIEDENTE AL MOMENTO DEL SISMA	
				IVA	IVA NON DETRAIBILE

QUADRO RIEPILOGATIVO			
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	IMPORTO AMMESSO	ASSICURAZIONE	CONTRIBUTO CONCESSO
IMMOBILI	€ 417.617,13	€ 0,00	€ 356.823,51
TOTALE	€ 417.617,13	€ 0,00	€ 356.823,51

DETTAGLIO DEL CONTRIBUTO CONCESSO

IMMOBILI				
IMMOBILE 1 IMMOBILE 2 - "Fabbricato B"	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO AMMISSIBILE (lordo iva 22%)	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE
A. Costi per opere strutturali	€ 158.464,14	€ 193.326,25	€ 0,00	
di cui opere edili	€ 158.464,14	€ 193.326,25	€ 0,00	
di cui opere impiantistiche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Spese per indagini e prelievi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
C. Finiture	€ 20.793,27	€ 25.367,79	€ 0,00	
di cui opere edili	€ 20.793,27	€ 25.367,79	€ 0,00	
di cui opere impiantistiche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
sub totale	€ 179.257,41	€ 218.694,40	€ 0,00	
Spese tecniche (10%-8%-6%)	€ 17.925,74	€ 21.869,40	€ 0,00	
Spese tecniche aggiuntive (4%-3%-2%)	€ 4.985,15	€ 6.081,88	€ 0,00	
Spese geologiche (1,5%-1,2%-1%-0,6%)	€ 1.500,00	€ 1.830,00	€ 0,00	
Spese di amministratore	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
TOTALE COSTO DA COMPUTO M.E.	€ 203.668,30	€ 248.475,68	€ 0,00	
TOTALE COSTO DA COMPUTO M.E. RIPROPORZIONATO (COEFF = 0,000)				
TOTALE COSTO CONVENZIONALE	€ 187.682,06	TAB B TABELLA B, lettera c) - incremento 5% per asportazione e conferimento ad idonei impianti di selezione, recupero o smaltimento dei materiali provenienti dal crollo o demolizione di almeno il 30% del volume totale dell'edificio.		
ASSICURAZIONE	€ 0,00	TOTALE COSTO AMMISSIBILE DECURTATO DALL'INDENNIZZO		€ 248.475,68
CONTRIBUTO CONCESSO IMMOBILE 1	€ 187.682,06	100% del minore tra Costo convenzionale e Importo ammissibile decurtato dall'indennizzo		

IMMOBILE 2				
IMMOBILE 3 - "Fabbricato A"	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO AMMISSIBILE (riparametrato e al lordo iva 22%)	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE
A. Costi per opere strutturali	€ 276.145,43	€ 124.652,05	€ 173.971,62	
di cui opere edili	€ 276.145,43	€ 124.652,05	€ 173.971,62	(*1)
di cui opere impiantistiche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Spese per indagini e prelievi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
C. Finiture	€ 57.312,86	€ 25.871,03	€ 36.107,10	
di cui opere edili	€ 57.312,86	€ 25.871,03	€ 36.107,10	(*1)
di cui opere impiantistiche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
sub totale	€ 333.458,29	€ 150.523,08	€ 210.078,72	
Spese tecniche (10%-8%-6%)	€ 33.345,83	€ 15.052,31	€ 21.007,87	(*2)
Spese tecniche aggiuntive (4%-3%-2%)	€ 6.400,00	€ 2.888,96	€ 4.032,00	(*2)
Spese geologiche (1,5%-1,2%-1%-0,6%)	€ 1.500,00	€ 677,10	€ 945,00	(*2)
Spese di amministratore	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
TOTALE COSTO DA COMPUTO M.E.	€ 374.704,12	€ 169.141,45	€ 236.063,59	
TOTALE COSTO DA COMPUTO M.E. RIPROPORZIONATO (COEFF = 0,37)	€ 169.141,45			
TOTALE COSTO CONVENZIONALE	€ 570.314,17	TAB B TABELLA B, lettera c) - incremento 5% per asportazione e conferimento ad idonei impianti di selezione, recupero o smaltimento dei materiali provenienti dal crollo o demolizione di almeno il 30% del volume totale dell'edificio; - decremento 30% immobili, o porzioni di immobili, destinati al ricovero mezzi o a magazzino o quali i fienili che non necessitano di particolari finiture e impiantistiche.		
ASSICURAZIONE	€ 0,00	TOTALE COSTO AMMISSIBILE DECURTATO DALL'INDENNIZZO		€ 169.141,45
CONTRIBUTO CONCESSO IMMOBILE 2	€ 169.141,45	100% DEL MINORE TRA IL COSTO CONVENZIONALE E IMPORTO AMMISSIBILE DECURTATO DALL'INDENNIZZO		

DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE					
	TIPOLOGIA DI SPESA		IMPORTO PREVISTO	IMPORTO NON AMMESSO	MOTIVAZIONE
	NUM. ORD.	CODICE			
(*1)	-	Opere strutturali - opere edili	€ 276.145,43	€ 173.971,62	Tale voce è stata riparametrata alla superficie ammessa in istruttoria con un fattore pari a 0,37.
	-	Finiture - opere edili	€ 57.312,86	€ 36.107,10	Tale voce è stata riparametrata alla superficie ammessa in istruttoria con un fattore pari a 0,37.
	SUB TOTALE			€ 210.078,72	
(*2)	-	Spese tecniche (10%-8%-6%)	€ 33.345,83	€ 21.007,87	Importi ricalcolati ai sensi dell'art. 4 comma 7 dell'Ord. n. 57/2012 e ss.mm.ii.
	-	Spese tecniche aggiuntive (4%-3%-2%)	€ 6.400,00	€ 4.032,00	
	-	Spese geologiche (1,5%-1,2%-1%-0,6%)	€ 1.500,00	€ 945,00	
	SUB TOTALE			€ 25.984,87	
TOTALE			€ 236.063,59		

QUANTIFICAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCEDIBILE PER IMMOBILI					
DESCRIZIONE	COSTO CONVENZIONALE	IMPORTO AMMISSIBILE	ASSICURAZIONE	COSTO AMMISSIBILE DECURATATO DALL'INDENNIZZO	IMPORTO CONCESSO
IMMOBILE 1	€ 187.682,06	€ 248.475,68	€ 0,00	€ 248.475,68	€ 187.682,06
IMMOBILE 2	€ 570.314,17	€ 169.141,45	€ 0,00	€ 169.141,45	€ 169.141,45
TOTALE	€ 757.996,23	€ 417.617,13	€ 0,00	€ 417.617,13	€ 356.823,51
TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO PER GLI IMMOBILI					€ 356.823,51